Cap. 220 - Spese legali, giudiziarie e varie

- Esercizio 1999 - Avv. Algozzini Alessandro	L.	2.285.300		
- Esercizio 2000				
Avv. Geraci - ft. N.27	L.	10.507.152		
Studio Legale Salvatore Sciortino ft. Diverse	"	62.424.000		
Avv. Francesca Albano - ft 12	"	5.958.807		
Avv. Marcello Marcatajo - ft. 177	"	30.000.000		
Raimondi Salvatore - ft.80	"	16.840.000	L.	128.015.259

Cap. 240 - Spese pulizia uffici ed aree portuali

Gruppo Battellieri - ft. Diverse	L.	14.310.000		
A.M.I.A. - ft.4040	L.	1.881.000		
D'Acquisto Vito ft. 12	L.	3.635.000	L.	19.826.000

Cap. 250 - Spese diverse

Cassa Depositi e Prestiti	L.	2.502		
Gran Milano S.P.A. ft. 231278	L.	823.920		
Datamax - ft. 1591	L.	1.308.000		
Sciacca - ft.6663	L.	565.716		
Fiori e Fiabe - ft. 2	L.	5.760.000		
Studio Notaio Enrico Rocca - ft. 1510	L.	216.000		
Nuove Luminaria - ft. 56	L.	720.000		
L'eliografia di Oliveri - ft.757	L.	199.560	L.	9.595.698

Cap. 260 - Contrib. a società eserc. attività access.

- Esercizio 1999: Operatori portuali	L.	94.500.000		
- Esercizio 2000: Operatori portuali	L.	135.000.000	L.	229.500.000

Cap. 280 - Imposte tasse e tributi vari

- IRAP- Seg.Tec.Operat. Dic.2000	L.	23.847.005		
- IRAP - Serv.Generali DIC.2000	L.	10.579.525		
- IRAP - Presidente - Dic.2000	L.	4.090.652		
-.Esattoria Comunale: Tassa rifiuti solidi-urbani	L.	24.451.000	L.	62.968.182

Cap.340.04 - Costruzione sede VV.FF.

Eserc. 1991			L.	650.114.974

Cap. 350 - Impianti portuali

Esercizi precedenti:

- 1985	EMIT	- Impianto di degassifica	L.	32.849.880	
	SAILEM	- Prolung. diga Acquasanta - dir. Ovest	L.	3.138.590.564	
	- Raggruppamento di Imprese - Deviazione e		L.		
	- convogliamento acque Passo di Rigano		"	21.011.932.539	
			"	24.150.523.103	
- 1990	SAILEM	- Completamento diga Acquasanta dir.			
	- Est ultimo lotto		L.	4.445.612.632	
	Cassa Depositi e Prestiti - Completamento diga				
	- Acquasanta - VII lotto			1.315.844.377	
				5.761.457.009	
- 1991	Fondedile/Sailem - Rettifica banchina Quattroventi		L.	6.199.164.779	
-					
- 1993				15.151.874	
	- Ampliamento terminal 2° lotto		L.	9.574.097.290	
	- Terminal rinfuse secche			64.571.474.675	
				74.160.723.839	
- Cassa DD.PP. - Restituzione I.V.A. 1990/1994			L.	4.406.006.711	
- " " "	- Restituzione IVA anno 2000		L.	53.817.797	
			L.	4.459.824.508	L. 114.764.543.118

Cap. 360 - Acquisto attrezzature e macchinari

- Esercizio 1998:			
- Acquisto Motospazzatrice	L.	150.000.000	
- Esercizio 1999:			
- Arte Arredi s.r.l. - Doc.12	L.	119.490.000	
Esercizio 2000:			
- Acquisto Benne gru sem.-MHC Fantuzzi	L.	145.000.000	
- Fornitori vari		294.000.000	
		439.000.000	L. 708.490.000

Cap. 370 - Acquisto mobili e macchine ufficio

Esercizio 2000			
- Tecnology System - ft. 99	L.	250.000	
- SER..ASS. - ft.93	L.	258.000	L. 508.000
			-

Cap. 480 - Indennità di anzianità dovute al personale cessato il servizio

-Previndai - T.F.R. a carico Ente		833.332	L. 833.332

Cap. 540 - Restituzione depositi di terzi a cauzione

- Esercizi precedenti:			
- Concessionari - Restituz.dep.cauz. Soc. Siremar	L.	72.356.953	
- Esercizio - 2000			
- Comune di Palermo - Rest.Deposito Cauzionale	L.	270.000.000	
- Banca Antoniana Popolare Veneta - deposito Cauzionale	L.	40.000.000	
		310.000.000	L. 382.356.953

Cap. 550 - Ritenute Erariali

Esattoria Comunale			L. 147.957.237

Cap. 560 - Versamento ritenute previdenziali e assistenziali

I.N.P.S.	13ma	e stip. dic. 2000	1.744.307	
I.N.P.D.A.I.	- "	" "	2.819.535	
I.N.P.D.A.P.	- "	" "	37.106.112	
F.A.S.I.	- "	e " 2000	295.500	
PREVINDAI	- "	" "	833.332	
E.N.P.D.E.P.	- "	" "	122.419	L. 42.921.205
	- "	" "		-

Cap. 570 - Versamento ritenute diverse

Ritenute su interessi Banca D'Italia			L. 1.797.650

Cap. 580 - I.V.A.

- IVA su fatture diverse			L.	5.377.578

Cap. 600 - Versamento trattenute a favore di terzi

- Anno 1997 - Inpdap - Ricongiunzione	L.	3.642.471		
- Anno 1998 - Inpdap - Riscatto	L.	4.221.105		
- Anno 1999 - Inpdap - Ricongiunzione	L.	585.360		
- Anno 1999 - Inpdap - Riscatto	L.	4.206.300		
- Anno 2000 - INPDAP - Riscatto Cpdel	L.	4.791.660	L.	17.446.896

-

Cap. 620 - Somme per c/terzi

a diversi			L.	10.852.828

TOTALE RESIDUI PASSIVI **129.636.077.899**

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 Dicembre 2000

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			L. 24.436.318.055
Riscossioni	c/competenze	L. 13.181.597.014	
	c/residui	" 7.775.167.104	L. 20.956.764.118
Pagamenti	c/competenze	L. 10.132.483.038	
	c/residui	" 12.938.624.626	L. 23.071.107.664
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			L. 22.321.974.509
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L. 124.618.824.275	
	dell'esercizio	" 3.238.924.777	L. 127.857.749.052.
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L. 124.170.580.836	
	dell'esercizio	" 5.465.497.063	L. 129.636.077.899
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2000			L. 20.543.678.662

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

CONSISTENZA DI CASSA

al 31 Dicembre 2000

Saldo di cassa al 1° gennaio 2000		L. 24.436.318.055
Somme riscosse nel 2000		" 20.956.764.118
		L. 45.393.082.173
Somme pagate nel 2000		" 23.071.107.664
		L. 22.321.974.509

L'importo di L22.321.974.509 - Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84 n. 720 è così ripartito:

■ Disponibilità	L. 5.399.973.260	
■ Immobilizzazioni finanziarie	L. 392.356.953	
■ Fondi vincolati per ordinaria e straordinaria manutenzione	L. 6.114.341.681	
■ Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD.PP. (ex Cassa del Mezzogiorno)	" 4.406.006.711	
■ Fondo vincolato al trattamento fine rapporto	" 2.862.469.176	
■ Fondi vincolati per lavori ex Asmez	" 3.137.168.728	L. 22.312.316.509
■ Tesoreria Provinciale dello Stato Fondi legge 843/78		L. 9.658.000
		L. 22.321.974.509

• Saldo c/c postale al 31.12. 2000 L. 625.129

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2001

Signori componenti il Comitato Portuale

Nell'ultimo trentennio si è verificata - come è stato messo in evidenza da alcuni studi sull'evoluzione degli scambi marittimi europei, avvenuta con l'avvento del trasporto contaneirizzato - una lenta erosione del traffico dei porti del Northern Range europeo a favore di altre regioni portuali del continente.

L'aumento del traffico nei porti del mediterraneo è da ascrivere alla crescita economica delle nazioni dell'Europa meridionale e dallo sviluppo delle infrastrutture che le collegano con il centro dell'Europa.

I porti della costa occidentale del regno Unito, dell'Irlanda e della costa atlantica francese hanno registrato una lieve crescita del traffico delle merci varie nell'ultimo decennio, mentre nello stesso periodo i porti della Scandinavia e del baltico hanno mostrato una flessione.

Mentre le merci rinfuse sono ancora considerate come elementi di traffici importanti di numerosi porti, per via dell'approvvigionamento dei complessi industriali o di vaste zone agricole vicine, le merci varie sono oggetto di una più vasta concorrenza tra i porti.

Questo settore molto vasto di merci varie costituisce un elemento di dinamismo delle strutture portuali.

Prima constatazione. I Paesi bassi sorprendono per la debolezza della loro crescita annuale, dove il peso di Rotterdam non può essere dimenticato: il primo porto segna il passo alla fine degli anni novanta, dovendo confrontarsi con il porto di Amburgo, che non è estraneo all'aumento della crescita dei porti tedeschi dopo il 1998.

Altro fenomeno importante è la vitalità dei porti del Mediterraneo, al primo posto dei quali risultano i porti della Grecia, dell'Italia e della Spagna, mentre il Portogallo, come la Francia si collegano più al lato atlantico, molto contrastato ed irregolare nei risultati.

Infine, i porti baltici e scandinavi soffrono da cinque anni, e cosa più grave la perdita di competitività non sembra aver fine.

Negli ultimi decenni si è registrata la nascita dei mega-porti e l'emergere di grandi operatori internazionali. Le trasformazioni intervenute nel settore dello shipping hanno indotto cambiamenti nel settore portuale, sotto il profilo della

crescita dei volumi movimentati e della relativa concentrazione degli stessi in capo ad un numero più contenuto di scali.

E' ormai scattato il conto alla rovescia per il varo definitivo della Direttiva europea sulla liberalizzazione dei servizi portuali. Risulta palese la spaccatura tra portualità nordeuropea e portualità mediterranea su quello che è diventato ormai il tema più importante e contrastato della Direttiva: l'inclusione anche delle attività di pura movimentazione delle merci fra i servizi da liberalizzare e, quindi, da aprire totalmente al mercato.

I porti mediterranei hanno, a più riprese, manifestato la loro volontà di includere le mere operazioni portuali nella lista dei servizi da liberalizzare, sostenendo la necessità di ribadire un ruolo super partes delle autorità portuali, soggetti pubblici, chiamati (secondo l'ultima stesura della Direttiva) ad assegnare le concessioni per la gestione di aree portuali, sulla base di precise procedure di gara internazionale. Opposta la posizione delle grandi autorità portuali del nordeuropa che hanno ultimamente scoperto il business gestionale, non solo assegnando aree e terminal secondo convenienze del tutto discrezionali, ma partecipando direttamente all'attività commerciale.

Il testo, oggetto di un serrato esame all'interno del Consiglio dei Ministri, sembra sposare la tesi mediterranea, proponendo anche alcune novità sostanziali, come quella che riguarda il campo di applicazione della direttiva che riguarderà solo i porti maggiori.

Tutta da giocare anche la partita relativa alla cosiddetta autoproduzione, sia dei servizi puramente portuali (sbarco, imbarco e movimentazione delle merci), che le compagnie di navigazione dovrebbero potere effettuare solo utilizzando l'equipaggio e non personale terzo diverso da quello messo a disposizione dei gestori del terminal portuale.

Il porto di Palermo ha confermato il suo trend positivo con il considerevole aumento del numero dei passeggeri, ben 178.000 in più dell'anno precedente.

Lo scalo palermitano ha rafforzato la sua posizione di importante polo crocieristico, passando dalle 145 navi del 2000 alle 186 del 2001.

In lieve aumento il traffico di merci ro-ro e di rinfuse, rispetto all'anno precedente.

L'Autorità Portuale, nella sua posizione di organo pubblicistico, regolatore e propulsore dello scalo palermitano, in risposta alla crescita dimensionale ed alla concentrazione dei volumi del settore del trasporto marittimo, si è attivata nel favorire il processo di adeguamento delle strutture produttive, sotto il profilo della scala, dell'efficienza e della tecnologia necessaria, per rendersi altamente competitivo e, comunque, idoneo a catturare parte dei traffici che si riverseranno nel mediterraneo.

L'Autorita' Portuale si è, altresì, attivata sotto il profilo delle risorse umane ed organizzative, sempre con il dichiarato obiettivo di aumentare l'efficienza e la produttività delle operazioni.

Numerose le attività promozionali svolte nell'anno 2001, tra queste:

- la partecipazione, nel mese di marzo, al Sea Trade Cruise Shipping di Miami, esposizione internazionale del settore crocieristico;
- la partecipazione al Cruise & Ferry di Londra, svoltasi nel mese di maggio.

Altrettanto numerose le attività di tipo organizzativo, "de plano" si possono citare:

- attività di coordinamento per la visita in porto della Commissione Europea dei Trasporti, nel mese di marzo;
- organizzazione presso la stazione marittima della riunione del Comitato Tecnico "INTERREG II C", nel mese di maggio;
- visita in porto ed alla stazione marittima del Ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti - Lunardi - nel mese di ottobre.

Nel corso del 2001 si è esperita la gara pubblica per l'affidamento dello studio interdisciplinare sul contesto socio-economico e sui fattori di sviluppo propedeutici alla pianificazione dell'Autorità Portuale di Palermo, con riferimento al territorio siciliano ed al bacino mediterraneo, per una programmazione a breve, medio e lungo termine, i cui lavori sono stati recentemente consegnati.

In relazione alle previsioni dei vigente Piano Regolatore Portuale, la configurazione generale del Porto di Palermo, può considerarsi sostanzialmente definita sia per quanto riguarda le opere di difesa foranea che per i bacini portuali. Nello scorso 2001, al fine di incrementare la potenzialità dei traffici marittimi di questo scalo, sono stati avviati i lavori di completamento e sistemazione della testata del Molo foraneo e quelli di consolidamento e rettifica della banchina Calata Marinai d'Italia per la realizzazione di approdi polifunzionali.

Nella stessa prospettiva di razionalizzazione ed ottimizzazione delle aree portuali finalizzate all'incremento dei traffici, sono stati programmati una serie di interventi infrastrutturali che rappresentano gli obbiettivi di breve periodo del nuovo Piano Regolatore Portuale e del P.O.T. e sono stati altresì affidati gli Studi interdisciplinari sul contesto socio-economico e sui fattori di sviluppo propedeutici alla pianificazione dell'Autorità Portuale di Palermo, con l'intento di individuare le interconnessioni esistenti tra il Porto e l'entroterra e di individuare i fattori che concorrono alla funzione portuale.

Nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma relativo ad "AGENDA 2000", è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che, oltre alle opere in

corso di realizzazione, prevede i seguenti interventi infrastrutturali già previsti sia nel nuovo P.R.P. che nel Piano operativo Triennale:

- **Avanzamento delle banchine latistanti il bacino di carenaggio da 400.000 TPL**
- **Riqualificazione ed avanzamento Molo S. Lucia ed adeguamento fondali antistanti**
- **Lavori di rettifica della banchina Quattroventi ed approfondimento dei fondali antistanti – Completamento**
- **Parcheggio seminterrato varco E. Amari**
- **Costruzione del terminal RO-RO alla Calata Marinai D'Italia**
- **Infrastruttura viaria di collegamento del Porto di Palermo – Studio di fattibilità**

Bilancio Consuntivo esercizio 2001

Il Conto Consuntivo per l'anno 2001 è stato predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo.

Il Bilancio è costituito da:

Relazione del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Conto Consuntivo Finanziario

Conto economico

Situazione Patrimoniale

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione Amministrativa

Consistenza di Cassa

Elenco residui attivi e passivi.

Consuntivo Finanziario

Il rendiconto finanziario comprende :

la gestione della competenza

la gestione dei residui

la gestione della cassa.

Il Conto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	2001	2000	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato	99.934.383	108.451.710-	8.517.327-	7,85
Trasferimenti da parte della Regione		71.000.000-	71.000.000-	100,00
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Provincie	550.000.000	600.000.000-	50.000.000-	8,33
Trasferimenti correnti da altri Enti	2.752.475.700	114.600.000+	2.637.875.700+	2301,81
Vendita di beni e prestazioni di servizi	5.031.152.640	4.570.906.082+	460.246.558+	10,07
Redditi e proventi patrimoniali	4.893.382.565	4.435.000.662+	458.381.903+	10,34
Poste correttive di spese correnti	3.376.642.397	3.555.102.549-	178.460.152-	5,02
Entrate non classificabili in altre voci	307.583.675	336.038.595-	28.454.920-	8,47
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	29.080.000	189.560.000-	160.480.000-	84,66

Realizzo di valori immobiliari				0		
Riscossione di crediti				0		
Trasferimenti dello Stato - c/capitale	46.247.524.300		+	46.247.524.300		100,00
Trasferimenti della Regione - c/capitale		142000000	-	142.000.000	-	100,00
Trasf.da altri enti del settore pubblico in c/capitale				0		
Assunzione di debiti finanziari	43.714.696	329.914.308	-	286.199.612	-	86,75
Partite di giro	2.407.655.042	1.967.947.885	+	439.707.157	+	22,34
	65.739.145.398	**16.420.521.791**	+	**49.318.623.607**		
Disavanzo finanziario	1.545.328.958		+	1.545.328.958	+	100,00
	67.284.474.356	16.420.521.791	+	50.863.952.565	+	309,76

USCITE

DENOMINAZIONE	**2001**	**2000**		**DIFFERENZA**		**%**
Spese per gli organi dell'Ente	366.163.007	351.288.487	+	14.874.520	+	4,23
Oneri per il personale in attività di servizio	4.983.211.821	4.768.562.051	+	214.649.770	+	4,50
Oneri per il personale in quiescenza				0		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.858.566.626	7.057.906.739	+	4.800.659.887	+	68,02
Trasferimenti passivi	90.000.000	135.000.000	-	45.000.000	-	33,33
Oneri finanziari				0		
Oneri tributari	429.999.044	373.452.847	+	56.546.197	+	15,14
Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.614.690		+	2.614.690	+	100,00
Spese non classificabili in altre voci	50.000.000		+	50.000.000	+	100,00
Acquisizione di immobili ed opere portuali	46.247.524.300		+	46.247.524.300	+	100,00
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	681.870.261	545.510.269	+	136.359.992	+	25,00
Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari	955.000		+	955.000	+	100,00
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni				0		
Indennita' di anzianita' e similari	122.199.869	68.397.515	+	53.802.354	+	78,66
Rimborso di anticipazioni passive				0		
Estinzione debiti diversi	43.714.696	329.914.308	-	286.199.612	-	86,75